



Comunicato stampa
5 giugno 2020

Il direttore del Motorsport del BMW Group Jens Marquardt: "Vogliamo offrire a tutti i fan grandi gare nel 2020"

Il DTM sta attraversando un momento difficile, in parte a causa dell'attuale pausa forzata e in parte a causa dell'incertezza che circonda il suo futuro. In un'intervista, il direttore del BMW Group Motorsport Jens Marquardt spiega la situazione nel DTM e prende posizione nella discussione sul futuro della serie.

Monaco. Il DTM sta attraversando un momento difficile, in parte a causa dell'attuale pausa forzata e in parte a causa dell'incertezza che circonda il suo futuro. Tuttavia, il rinnovato calendario delle gare per la stagione 2020 e il lancio virtuale dei sei DTM BMW M4 gestiti da BMW Motorsport hanno fornito alcune buone notizie. In un'intervista, il direttore del BMW Group Motorsport Jens Marquardt spiega la situazione nel DTM e prende posizione nella discussione sul futuro delle serie.

Signor Marquardt, secondo lei, che influenza ha la pandemia di coronavirus sull'automobilismo in generale?

Jens Marquardt: "La pandemia sta avendo un grave impatto su tutto e tutti - questo ovviamente include anche l'industria automobilistica e il motorsport, che dipende in gran parte dai suoi eventi e dai fan in pista. Vedo le prospettive per il motorsport in tre periodi: a breve termine, dopo tutto quello che gli scienziati e i politici ci avevano detto per settimane, era assolutamente essenziale interrompere tutte le gare. A medio termine, speriamo - in particolare dopo l'annuncio del calendario DTM modificato - che quest'anno saremo ancora in grado di correre, implementando concetti adattati alla pandemia e di vedere in azione la nostra BMW M4 DTM. Non sono pronto a fare previsioni a lungo termine, poiché la situazione generale è troppo imprevedibile."

Tornando indietro di qualche settimana, avrebbe creduto che ci sarebbero state delle corse automobilistiche quest'anno?

Marquardt: "Anche data tutta l'incertezza che è inevitabile quando la situazione è così fragile, ho sempre sperato che saremmo tornati in pista quest'anno. Le possibilità che accada ora sono un po' più alte di prima. Tuttavia, ritengo sia importante sottolineare che siamo in grado e disposti a



tornare a correre solo quando la situazione generale lo consentirà e i politici saranno soddisfatti dei protocolli. Con questo in mente, vorrei fare un grande complimento: le misure di sanificazione su cui i produttori e ITR hanno lavorato insieme è molto ben concepito e mette in primo piano la salute e la sicurezza di tutti i soggetti coinvolti nel DTM. Ovviamente dovremo convivere con il fatto che i nostri fan non saranno in pista per sostenerci. Questo è un vero svantaggio, ma credo che possiamo ancora fare un bello spettacolo sullo schermo.”

Quali sono i suoi sentimenti mentre vi preparate per la stagione DTM?

Marquardt: “Ad essere sincero, ho sentimenti contrastanti. La pandemia di coronavirus ovviamente oscura tutto. Tuttavia, quando lo guardo da una prospettiva sportiva, siamo più determinati che mai a dimostrare che il nostro pacchetto è in grado di offrire più di quello che siamo riusciti a mostrare nella seconda metà della scorsa stagione. Abbiamo lavorato duramente per renderlo possibile durante il lungo periodo di preparazione. Tuttavia, con tutte le anticipazioni in vista della prossima stagione, ammetterò apertamente che gli annunci dei nostri concorrenti che si ritireranno dalla serie gettano ombre sui prossimi mesi e anni.”

Cosa intende?

Marquardt: “Avevamo due obiettivi: da un lato, offrire ai fan grandi gare di nuovo nel 2020 - almeno sullo schermo - e raggiungere i prerequisiti affinché ciò accadesse. D'altra parte, preparare il DTM per il futuro e lavorare insieme per dare gli ultimi ritocchi all'ibridazione del 2022 e all'elettrificazione nel 2025. Ovviamente questo secondo obiettivo ora non è più rilevante.”

Cosa significa questo per il futuro del DTM?

Marquardt: “Tutti i nostri impegni nel settore degli sport motoristici hanno esattamente lo stesso DNA del DTM, vale a dire la concorrenza tra produttori di altissimo livello. Questo è ciò per cui sono progettati il DTM e i regolamenti di Classe 1 sottostanti. Il ritiro di Audi contraddice questo. Questo è chiaro.”

Quando deciderete una possibile stagione 2021?

Marquardt: “Non spetta solo alla BMW prendere una decisione. Ora è importante lavorare insieme all'interno dei comitati ITR per chiarire e illustrare gli effetti del ritiro di Audi. Una volta fatto questo, vedremo cosa significa per il DTM, i regolamenti di Classe 1 sottostanti e il futuro.”



Su cosa si concentra ora?

Marquardt: “Il nostro focus è ancora completamente sulla stagione 2020. Tutti nel nostro team sono fortemente motivati e non vedono l'ora dei test della prossima settimana al Nürburgring. Il lancio del calendario DTM modificato ci ha resi ancora più affamati per l'inizio della stagione. Concentrarsi sulla Germania e sui suoi vicini immediati, Belgio e Paesi Bassi, è in linea con l'ordine del giorno - per non avere viaggi e trasporti inutilmente lunghi. Accolgo con favore anche la programmazione dei fine settimana di gare back-to-back sullo stesso circuito. Questa è anche un'espressione della massima efficienza e sicurezza della pianificazione. Posso solo sottolinearlo ancora una volta, rimaniamo appassionati del DTM - e vogliamo offrire a tutti i fan grandi corse nel 2020. Questo è ciò per cui ci stiamo preparando”.

Per ulteriori informazioni:

Marco Di Gregorio
Corporate Communication Manager
Tel. +39 0251610088
Mail: marco.di-gregorio@bmw.it
Media website: www.press.bmwgroup.com e <http://bmw.lulop.com>

Il BMW Group

Con i suoi quattro marchi BMW, MINI, Rolls-Royce e BMW Motorrad, il BMW Group è il costruttore leader mondiale di auto e moto premium e offre anche servizi finanziari e di mobilità premium. Il BMW Group gestisce 31 stabilimenti di produzione e assemblaggio in 15 Paesi ed ha una rete di vendita globale in oltre 140 Paesi.

Nel 2019, il BMW Group ha venduto oltre 2,5 milioni di automobili e oltre 175.000 motocicli in tutto il mondo. L'utile al lordo delle imposte nell'esercizio finanziario 2019 è stato di 7,118 miliardi di Euro con ricavi per 104,210 miliardi di Euro. Al 31 dicembre 2019, il BMW Group contava un organico di 126.016 dipendenti.

Il successo del BMW Group si fonda da sempre su una visione di lungo periodo e su un'azione responsabile. Per questo l'azienda ha stabilito come parte integrante della propria strategia la sostenibilità ecologica e sociale in tutta la catena di valore, la responsabilità globale del prodotto e un chiaro impegno a preservare le risorse.

BMW Group Italia è presente nel nostro Paese da oltre 50 anni e vanta oggi 4 società che danno lavoro a oltre 1.100 collaboratori. La filiale italiana è uno dei sei mercati principali a livello mondiale per la vendita di auto e moto del BMW Group.

www.bmwgroup.com

Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>

Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>

YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupView>

Instagram: <https://www.instagram.com/bmwgroup>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/bmwgroup/>